



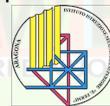
Un progetto presentato dal



In partenariato con



Liceo Classico Empedocle
Agrigento



I.I.S.S. "ENRICO FERMI"
ARAGONA



I.S.T. COMPRESIVO
"URSO-MENDOLA"
FAVARA

**AVVISO PUBBLICO DD.D.G. n. 2669 del
12/10/2017 e n. n. 2771 del
20/01/2017**



Regione Siciliana
Assessorato della Famiglia,
delle Politiche Sociali
e del Lavoro

Con cui ha inteso ampliare e potenziare interventi a favore delle famiglie attraverso azioni mirate al supporto di quelle fasce oggi più a rischio di fragilità sociale quali preadolescenza e adolescenza.

Con il coinvolgimento di scuole così diverse abbiamo ritenuto di rivolgerci, quasi idealmente, all'intera comunità di minori del nostro territorio di tutte le età e di ogni orientamento e formazione culturale.

MINORI E NUOVI MEDIA

Ammesso a finanziamento

Dall'Assessorato Regionale Famiglia con
D.D.G. n° 3491 del 20/12/2017 che ha
anche autorizzato l'avvio con nota. N. 5112
del 12/02/2018

assegnando il **C.U.P. G39C17000030009**

MINORI E NUOVI MEDIA

MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DEL BANDO.

Nel 2016 il Gruppo CRC ha presentato il 9° rapporto relativo al monitoraggio effettuato nel periodo 2015/2016 riferito al *modus vivendi* della maggior parte dei preadolescenti e adolescenti, definiti "*generazione dell'eccesso*".

MINORI E NUOVI MEDIA

1° problema: sedentarietà associata all'uso dei dispositivi tecnologici

Utilizzo della TV: 24,5% impiega da 2 a 4 ore

6,2% impiega più di 4 ore

Utilizzo del computer dai ragazzi tra 14 e 17 anni:

23,6% lo usa da 2 a 4 h

12% lo usa più di 4 ore

Utilizzo del telefono: **92,6%** trascorre intere giornate con il telefono in mano, anche durante i pasti e le ore notturne.

2° problema: utilizzo di internet e dei social

circa il 60% degli intervistati afferma di condividere online e sui social proprie foto intime o a sfondo sessuale

Il 13% gioca d'azzardo online

Il 15% scommette online soprattutto i risultati delle partite di calcio.

Tutte queste pratiche non sono esenti dai pericoli di internet, come, tra i più diffusi il cyberbullismo, di cui risulta vittima il 6,3% degli adolescenti, il sesso online e i tentativi di adescamento che coinvolgerebbero il 29% degli adolescenti.

È consuetudine frequente nei giovani parlare nelle chat, anche con sconosciuti, accettare da chiunque l'amicizia sui social, essere iperconnessi, condividere la propria quotidianità sulla rete, senza avere la consapevolezza dei rischi notevoli che ne possono comportare.

La tecnologia e il mondo virtuale offrono, tuttavia, anche possibilità di crescita e di sperimentazione; è pertanto necessario che si utilizzino con consapevolezza.

La mancanza di punti di riferimento, la carenza dei valori, la mancanza di sane relazioni familiari e sociali, ma anche le frustrazioni e le delusioni sono alcuni aspetti che potrebbero rendere il giovane disorientato e debole psicologicamente, con possibili ricadute negative sull'intero nucleo familiare.

Risulta pertanto fondamentale avviare percorsi di **educazione all'affettività e alle emozioni**, all'utilizzo sano e adeguato della tecnologia, ai rischi legati ai comportamenti di abuso.

ELEMENTI DEL NOSTRO PROGETTO

punto di riferimento

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Che non solo sancisce il diritto alla vita, alla sopravvivenza, allo sviluppo, senza alcuna discriminazione di tutti i minori e il superiore interesse del minore, ma anche **il suo diritto di essere ascoltato e che la sua opinione sia presa in considerazione.**

I giovani utenti della rete sono spinti da motivazioni, interessi ed esigenze, primo tra tutti il bisogno di mettersi in relazione con il mondo esterno

MINORI E NUOVI MEDIA

**I bambini e gli adolescenti sono
individui in grado di esprimersi e di
attivare dinamiche autonome di
crescita e di confronto con il contesto
in cui vivono**

**Nel nostro progetto quindi
bambini e giovani
devono essere protagonisti attivi**

Obiettivi generali

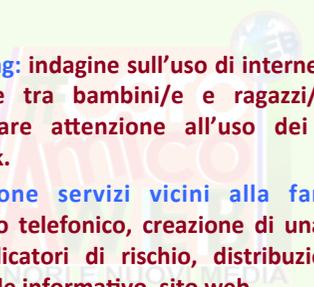
- **Proteggere prevenendo**, ovvero equipaggiando i bambini e i ragazzi con le necessarie competenze e capacità tecniche e, soprattutto, **emotive**.
- **Promuovere gli aspetti positivi** che offre un uso responsabile della rete.
- **Sviluppare una rete di servizi** costituita da istituzioni competenti.



Azioni del progetto

1. **Promozione e costituzione di una RETE** di servizi vicini alla famiglia con le istituzioni competenti *ASP (distretto sanitario di Agrigento, Neuropsichiatria infantile, SERT, Metabolè), Comuni, Distretto socio-sanitario, Scuole, Tribunale dei minori, organi di polizia, associazioni culturali, di genitori e di studenti.*

MINORI E NUOVI MEDIA

- 
2. **Screening:** indagine sull'uso di internet e del cellulare tra bambini/e e ragazzi/e con particolare attenzione all'uso dei social network.
 3. **Attivazione servizi vicini alla famiglia:** sportello telefonico, creazione di una carta con indicatori di rischio, distribuzione di materiale informativo, sito web.

4. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE nelle scuole coinvolte e nell'associazione con ragazzi, genitori, insegnanti e operatori sociali promuovendo

SETTIMANE DI SENSIBILIZZAZIONE

attività di informazione e di formazione con esperti
cineforum itinerante
seminari informativi

5. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELLE CLASSI

6. **Laboratori sperimentali** (attività espressive, laboratori multimediali, laboratori teatrali, altro...) che saranno presentati in un evento finale

MINORI E NUOVI MEDIA

EVENTO FINALE

con tutti gli attori coinvolti

ragazze e ragazzi – famiglie – insegnanti,
rappresentanti istituzioni

**presentazione laboratori sperimentali attività
espressive, teatrali e multimediali**

presentazione risultati screening

presentazioni azioni e servizi di prevenzione

MINORI E NUOVA MEDIA

DAL PROGETTO ALL'AZIONE

**OGGI
DOBBIAMO PROGRAMMARE
LE AZIONI
DA REALIZZARE
NELLE SCUOLE**

MINORI E NUOVI MEDIA

**TARGET DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI
DA COINVOLGERE
ATTIVAMENTE NEL PROGETTO**

- **PROPONIAMO:**
- **QUARTE CLASSI** della scuola primaria
- **SECONDE CLASSI** delle scuole secondarie di **primo** grado
- **SECONDE CLASSI** delle scuole secondarie di **secondo** grado

OPERATORI

OPERATORI DI PROGETTO DI OGNI SCUOLA

Previsti dal progetto (che chiameremo **operatori di progetto**)

- Referente/i di progetto
- Psicologo
- Mediatore culturale
- Pedagogista

MINORI E NUOVI MEDIA

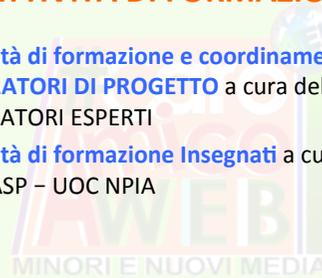
GLI OPERATORI DI PROGETTO
di ogni scuola

saranno affiancati e collaborati dagli
operatori esperti del Centro Donna
George Sand (**operatori esperti**)

- Responsabile di progetto
- Psicologo psicoterapeuta
- Sociologo
- Assistente Sociale
- Pedagogista

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

- **Attività di formazione e coordinamento OPERATORI DI PROGETTO** a cura del OPERATORI ESPERTI
- **Attività di formazione Insegnati** a cura dell'ASP – UOC NPJA



ATTIVITÀ CON LA COMUNITÀ SCOLASTICA

- **ATTIVITÀ ASSEMBLEARI DI INFORMAZIONE**
con alunni e docenti a cura di operatori esperti, operatori di progetto e esperti delle istituzioni (ASP, SCUOLA, POLIZIA POSTALE, COMUNE)
- **ATTIVITÀ CON I GRUPPI CLASSE**
 - 3 incontri (di un'ora ciascuno) con singole classi
 - lavori di gruppo
 - laboratori sperimentali (attività espressive, teatrali, multimediali)

TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Entro la **PRIMA SETTIMANA DI APRILE**
Formazione e coordinamento **OPERATORI ESPERTI** presso il Centro Donna George Sand – FAVARA
- **DALLA 2ª SETTIMANA DI APRILE alla PRIMA SETTIMANA DI MAGGIO**
 - **ATTIVITÀ ASSEMBLEARI DI INFORMAZIONE**
 - **ATTIVITÀ CON I GRUPPI CLASSE**
 - **LAVORI DI GRUPPO**
 - **LABORATORI SPERIMENTALI**

ALTRE ATTIVITÀ

- **Le singole scuole potranno concordare e realizzare altre iniziative, sul tema del progetto con il supporto organizzativo ed operativo degli ESPERTI del centro DONNA e il coinvolgimento di vari soggetti istituzionali:**
 - **dibattiti e seminari con alunni, genitori, insegnanti**
 - **cineforum**
 - **distribuzione di materiale informativo**
 - **altro**